

Il centro studi Malfatti lancia la proposta ai **sindaci** di Calvi e Otricoli, per mobilitare l'opinione pubblica “Consiglio comunale congiunto sulla sanità locale”

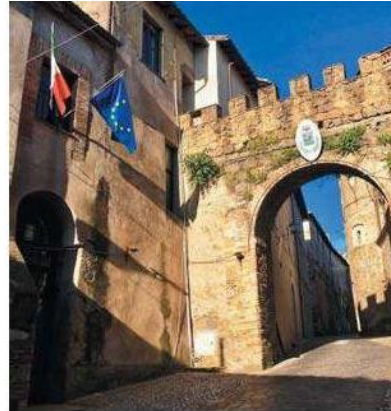
CALVI DELL'UMBRIA

■ Un'assemblea territoriale che veda coinvolti i due consigli comunali, oltre alla cittadinanza, per discutere dei problemi della sanità nei due territori attigui.

E' la proposta che il centro studi politici e sociali Malfatti, a firma del direttore, V.Emanuele Pettorossi, rivolge ai **sindaci** dei Comuni di Otricoli e Calvi dell'Umbria per sensibilizzare le autorità e competenti, attraverso una mobilitazione dell'opinione

pubblica dei due paesi, sulla “crisi della sanità di prossimità” nella zona in questione.

La proposta dell'incontro pubblico - spiega una nota - si inserisce “nell'ambito di un filone di ricerca sociale e di impegno civico del nostro centro studi, facendo seguito al precedente incontro pubblico convocato lo scorso 4 febbraio dal **sindaco** del Comune di Lugnano in Teverina, in partenariato con Confartigianato Terni, con la partecipazione dei **sindaci** dei **Comuni** limitrofi, tenuto conto dello stato



Sede municipale Il Comune di Otricoli

di ormai cronica crisi dei servizi sanitari presso i centri minori, in termini di mancanza di punti di primo soccorso, di guardia medica, di medici di medicina generale, oltre al più generale stato di crisi della diagnostica e dei servizi ospedalieri”.

L'incontro dovrebbe essere “finalizzato all'ascolto dei bisogni delle popolazioni residenti e alla pianificazione di una azione condivisa di sensibilizzazione degli organi amministrativi e politici regionali e nazionali”.

P.G.